

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE
Indirizzo: Servizi per la sanità e assistenza sociale

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2024-2025	3 [^] P	Metodologie operative	3	Bonafede Enza Marcella

Libro di testo	Percorsi di Metodologie operative – seconda edizione, Vol. B Autore: Carmen Gatto Editore: Clitt
----------------	--

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento Metodologie Operative concorre a formare gli studenti in modo graduale all'esercizio della professione. Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnante si prefigge di far acquisire agli allievi una capacità operativa che, supportata da una preparazione teorica, permetta loro di interpretare attivamente gli argomenti proposti nelle varie Uda utilizzando, così come suggerito dai nuovi ordinamenti, il laboratorio non come luogo di creazione delle conoscenze, bensì come luogo in cui una pratica del fare valorizza la centralità dell'allievo. La disciplina ci permette di effettuare e tradurre in attività pratica ed in contesti reali concetti teorici, di attivare semplici strumenti di rilevazione, e di realizzare attività di ricerca-zione a scuola e sul territorio al fine di individuare situazioni problematiche ed elaborare semplici progetti.

La disciplina concorre allo sviluppo dei seguenti nuclei tematici correlati alle competenze:

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza multilinguistica• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
--	---

(Raccomandazione Europea del 22/05/2018)	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

COMPETENZE PROFESSIONALI

(con riferimento al D.I.24 maggio 2018, n.92, Regolamento ai sensi dell' art. 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE	
COMPETENZA IN USCITA	COMPETENZA INTERMEDIA
1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
8 Utilizzare le reti degli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento	Utilizzare le reti degli strumenti informatici anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento
10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento
11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	
COMPETENZA IN USCITA	COMPETENZA INTERMEDIA
1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali	Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipes, in diversi contesti.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Programmare azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità alla fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	Rilevare i servizi sul territorio distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociali, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni	Programmare e realizzare semplici attività di animazione socio educative rivolte ai minori
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita

PROGRAMMAZIONE

UdA 1. I MINORI			
CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE AREA GENERALE	COMPETENZE INTERMEDIE DI INDIRIZZO
<p>Le problematiche relative ai minori e all'adolescente.</p> <p>Strutture e interventi a sostegno:</p> <p>Centro per le famiglie, Asilo Nido, Centri ricreativi per minori.</p> <p>Affidamento familiare, affidamento diurno, adozione</p>	<p>Cogliere le caratteristiche e identificare le finalità di ciascun servizio.</p> <p>Raccogliere informazioni sui servizi presenti sul territorio.</p> <p>Sistemare tutte le informazioni raccolte per comprendere situazioni specifiche su cui si dovrà operare</p>	<p>C.10</p> <p>C.1</p> <p>C.11</p>	<p>C.1</p> <p>C.4</p> <p>C.8</p>

UdA 2. IL RUOLO DELL'OSS NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E ASPETTI GIURIDICI DEONTOLOGICI ED ETICI DELLA PROFESSIONE (PERCORSO OSS)			
CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE AREA GENERALE	COMPETENZE INTERMEDIE DI INDIRIZZO

I sistemi di welfare, da welfare state al welfare mix	Saper definire il Welfare mix	C1	C.2
Il profilo dell'OSS: analisi del ruolo, funzioni e competenze; elementi di etica e deontologia professionale e responsabilità	Individuare il ruolo dell'OSS in vari contesti operativi	C.1	C.9
L'OSS e il suo ruolo nelle strutture sanitarie: ospedali, case di cura, servizi sanitari territoriali pubblici e privati convenzioni, ecc	Adottare modalità comunicativo relazionali idonee all' interno dell' ambito di attività		
L'OSS e il suo ruolo all'interno delle strutture socio assistenziali (RSA, CTA, Case Famiglia e ADI, Scuola)	Riconoscere il ruolo dell'OSS nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali		

UdA 3. ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (PERCORSO OSS)			
CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE AREA GENERALE	COMPETENZE INTERMEDIE DI INDIRIZZO
Organizzazione del lavoro e dell'intervento nei servizi socio-assistenziali	Utilizzare tecniche e strumenti di rilevazione e registrazione dei bisogni socio-assistenziali Apprendere la metodologia di lavoro finalizzata alla presa in carico della persona assistita.	C.8	C.7

UdA 4. ELEMENTI DI COMFORT ALBERGHIERO (PERCORSO OSS)			
CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE AREA GENERALE	COMPETENZE INTERMEDIE DI INDIRIZZO
Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività quotidiane e di igiene personale; La gestione della persona nel suo ambito di vita.	Saper definire il concetto di comfort alberghiero Identificare elementi necessari alla pianificazione dell' assistenza, collaborando con le figure professionali preposte	C.1	C.4

UdA 5. LABORATORIO: I CASI PROFESSIONALI			
CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE	COMPETENZE

		AREA GENERALE	INTERMEDIE DI INDIRIZZO
Gli elementi essenziali della relazione di aiuto.	Individuare i bisogni, risorse e vincoli	C.10 C.11	C.1
Soluzioni d'aiuto adeguate ai bisogni dell'utenza attraverso l'analisi dei casi professionali	Sviluppare la comunicazione empatica, la capacità di ascoltare e comprendere Analizzare casi socio assistenziali e formulare ipotesi di intervento per la soluzione dei casi		

Uda 6 Educazione civica “Belli ma non bulli”	Il bullismo nelle scuole Il ruolo dell'operatore dei S.S.S. Attività laboratoriale	Competenze, conoscenze, abilità vedi programmazione C.d.C.
Uda 7 Interdisciplinare “Il coinvolgimento emotivo nella cura della persona”	Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'èquipe del servizio. Analisi dei casi	Competenze, conoscenze, abilità vedi programmazione C.d.C.

OBIETTIVI MINIMI	<p>Organizzare il lavoro scolastico utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro.</p> <p>Conoscere le strutture e i servizi rivolti ai minori.</p> <p>Applicare in modo appropriato le fasi della progettazione.</p> <p>Utilizzare le fasi della progettazione per risolvere i diversi problemi nei casi problematici.</p> <p>Applicare i metodi e gli strumenti adeguati per risolvere un caso professionale</p> <p>Utilizzare il gruppo come strumento di lavoro.</p> <p>Saper risolvere un semplice caso socio-assistenziale</p> <p>Riconoscere il ruolo dell'OSS nei servizi socio-sanitari</p> <p>Conoscere l'organizzazione e la metodologia dei servizi socio-assistenziali</p>
METODOLOGIA	Lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi, computer, tablet e/o lo smartphone; lavoro di gruppo, presentazione di video, immagini e di ricerche,

	soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche video su youtube, mappe concettuali, sintesi dal libro di testo, attraverso la piattaforma Google Workspace, con Gmail, Drive, Documenti, Fogli, prestazioni e Meet, in situazione di DDI
MODALITÀ DI VERIFICA	Strumenti di verifica saranno: controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, prove strutturate e semistrutturate; verifiche orali, effettuate anche attraverso l'utilizzo dell'applicazione Meet;
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione dell'apprendimento terrà conto della situazione di partenza e delle competenze acquisite. In particolare, saranno oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze. Il voto scaturirà dai descrittori indicati nella griglia di valutazione allegata al PTOF, con riferimento anche alla DID

I contenuti inseriti nella presente programmazione risultano rimodulati e coerenti con le disposizioni previste per l'organizzazione e la realizzazione del percorso formativo in Operatore Socio Sanitario D.A. n.193 del 2023; Accordo registro n. 4/2024 e Allegati.

Trapani 14/12/2024

La docente
Bonafede Enza Marcella